



Deliberazione N.
in data

16
22/02/2023

COMUNE DI LORIA
PROVINCIA TREVISO

Verbale di Deliberazione della Giunta Comunale

Oggetto

Accordi pubblico - privato ai sensi art. 6 LR n° 11/2004. Valutazione delle proposte delle ditte Bragagnolo Nicola, Sistemi tecnologici Srl e Comin costruzioni generali Srl.

L'anno 2023, addì ventidue del mese di febbraio dalle ore 17.30 e successive nella Residenza Municipale, in seguito a convocazione disposta dal sindaco, si e' riunita la Giunta Comunale.

Eseguito l'appello, risultano:

- | | |
|------------------------|---------------------|
| 1. Baggio Simone | Sindaco |
| 2. Battistella Alberto | Assessore Effettivo |
| 3. Guidolin Michele | Assessore Effettivo |
| 4. Sbrissa Lucia | Assessore Effettivo |
| 5. Pettenon Valter | Assessore Effettivo |

Presenti	Assenti
X	
X	
X	
X	
X	

Partecipa alla seduta il Dott. Bertolo Mirko Segretario del Comune.

Il Sig. Baggio Simone nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per aver constatato il numero legale degli intervenuti, passa alla trattazione dell'argomento di cui all'oggetto.

Oggetto: *Accordi pubblico - privato ai sensi art. 6 LR n° 11/2004. Valutazione delle proposte delle ditte Bragagnolo Nicola, Sistemi tecnologici Srl e Comin costruzioni generali Srl.*

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO CHE:

- Il Comune di Loria è dotato del Piano Regolatore Comunale così composto:
 - Piano di Assetto del Territorio (PAT), approvato con la Conferenza di servizi decisoria del 13/12/2013, ratificata con delibera della Giunta Provinciale n° 555 del 23/12/2013 ed entrato in vigore il 08/02/2014.
 - Piano degli Interventi (PI) con i contenuti di cui all'art. 17 LR n° 11/2004, formato attraverso l'approvazione di più varianti tematiche (varianti dalla n° 1 alla n° 5) ed infine da una variante generale (variante n° 6) di recepimento delle indicazioni strutturali e strategiche del PAT, approvata con deliberazione del Consiglio Comunale n° 60 del 28/12/2019, entrato in vigore il 31/01/2020.
- Con le varianti n° 1, 5 e 6 sono state recepite nel PI alcune proposte di accordo di pianificazione ai sensi dell'art. 6 LR n° 11/2004 presentate dai privati e ritenute accoglibili dall'Amministrazione in quanto di rilevante interesse pubblico e coerenti con le indicazioni del PAT. I singoli accordi sono stati formalizzati con atto notarile e recepiti nelle seguenti varianti al PI:
 - APP 01 - Stangherlin Augusto e Bertolo Anna Maria, recepito nella variante al PI n° 1 e reiterato nella variante n° 6.
 - APP 02 - Edil Bessica SRL (ex Marte SRL), recepito nella variante al PI n° 5.
 - APP 03 - Canil Katty, recepito nella variante al PI n° 5.
 - APP 04 - Società Agricola Marina SS, recepito nella variante al PI n° 5.
- Nel mese di marzo 2022 il Comune di Loria ha avviato i lavori per la redazione di una variante parziale al PI di assestamento comprensiva dell'adeguamento alle nuove disposizioni della LR n° 14/2019 "Veneto 2050" sulla riqualificazione urbana e la rinaturalizzazione del territorio.
- I lavori per la redazione della variante al PI sono stati avviati mediante approvazione, con DCC n° 2 del 16/03/2022 del Documento Preliminare di cui all'art. 18 comma 1 LR n° 11/2004, di avvisi pubblici, linee guida e modulistica per la presentazione delle istanze di variante.
- Con la DCC n° 2/2022 sono state aggiornate le linee guida e la modulistica precedentemente approvate con le deliberazioni della Giunta comunale n° 73, 74, 75 e 76 del 22/06/2013 e riguardanti le principali tematiche del Piano degli Interventi.
- A seguito della pubblicazione degli avvisi, avvenuta il 27/04/2022, sono pervenute al Comune varie richieste di variante al PI, tra cui alcune nuove proposte di accordo pubblico-privato ai sensi art. 6 LR n° 11/2004.

RICHIAMATI:

- L'articolo 11 della legge del 7 agosto 1990, n° 241, "Nuove norme sul procedimento amministrativo", recante disposizioni in merito agli accordi integrativi e sostitutivi del provvedimento.
- L'articolo 6, rubricato " Accordi tra soggetti pubblici e privati ", della legge regionale 23 aprile 2004, n° 11, recante " Norme per il governo del territorio e in materia di paesaggio " che così recita:
 - *I comuni, le province e la Regione, nei limiti delle competenze di cui alla presente legge, possono concludere accordi con soggetti privati per assumere nella pianificazione proposte di progetti ed iniziative di rilevante interesse pubblico.*
 - *Gli accordi di cui al comma 1 sono finalizzati alla determinazione di alcune previsioni del contenuto discrezionale degli atti di pianificazione territoriale ed urbanistica, nel rispetto della legislazione e della pianificazione sovraordinata, senza pregiudizio dei diritti dei terzi.*
 - *L'accordo costituisce parte integrante dello strumento di pianificazione cui accede ed è soggetto alle medesime forme di pubblicità e di partecipazione. L'accordo è recepito con il provvedimento di adozione dello strumento di pianificazione ed è condizionato alla conferma delle sue previsioni nel piano approvato.*
 - *Per quanto non disciplinato dalla presente legge, trovano applicazione le disposizioni di cui all'articolo 11, commi 2 e seguenti della legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e successive modificazioni.*
- L'articolo 5 delle Norme Tecniche del PAT, che stabilisce che il contenuto di rilevante interesse pubblico nella formazione degli accordi pubblico-privato va valutato in funzione:

- *Degli obiettivi di sostenibilità ambientale della proposta.*
 - *Della riqualificazione, del miglioramento della qualità urbana, del recupero del patrimonio storico-architettonico, della realizzazione di infrastrutture pubbliche, dell'ammmodernamento/rinnovo delle urbanizzazioni, delle mitigazioni/compensazioni ambientali e paesaggistiche ecc., derivanti dall'intervento proposto.*
 - *Dell'equilibrio tra interessi pubblici e privati nella ripartizione del plusvalore che la proposta determina.*
- L'articolo 16, rubricato "Contributo per il rilascio del permesso di costruire ", del decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n° 380 e successive modificazioni e integrazioni, "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia", comma 4, lettera d- ter), introduttivo del contributo straordinario dovuto dagli operatori in favore del Comune, nei casi di rilascio di permessi di costruire per interventi urbanistici/edilizi su aree o immobili in variante urbanistica, in deroga o con cambio di destinazione d'uso.
 - Le linee guida e la modulistica approvate con la DCC n° 2/2022, in particolare gli allegati:
 - 3.1 - *Linee guida per la formulazione di proposte di accordo pubblico - privato finalizzate ad interventi di trasformazione e/o riqualificazione di rilevante interesse pubblico.*
 - 3.1.1 - *Modulo richiesta per la formulazione di proposte di accordo pubblico – privato finalizzate ad interventi di trasformazione e/o riqualificazione di rilevante interesse pubblico.*
 - 3.1.2 - *Schema tipo di convenzione Accordo pubblico – privato.*

DATO ATTO CHE:

- Sono pervenute al Comune le seguenti n° 3 proposte di accordo pubblico-privato, ai sensi dell'articolo 6 della LR n° 11/2004 da valutarsi, previa istruttoria del competente Settore Urbanistica comunale, al fine di selezionare, secondo i principi di trasparenza ed imparzialità dell'azione amministrativa, in relazione a criteri di tipo qualitativo, prestazionale e dell'interesse pubblico connessi all'intervento urbanistico, quelle che potranno essere incluse nella prossima variante al Piano degli Interventi:

PROPONENTI	DATA RICHIESTA	N° PROTOCOLLO
Bragagnolo Nicola	12/12/2020	12612
Sistemi Tecnologici Srl	04/05/2022	4695
Comin Costruzioni Generali Srl	28/06/2022	6899

- La proposta del Sig. Bragagnolo Nicola riguarda un modesto ampliamento di una zona C1.1, richiesta che non presenta contenuti tali da richiedere l'applicazione della procedura dell'accordo di pianificazione, per cui viene trattata come semplice richiesta di modifica puntuale del PI, in maniera similare altre casistiche già valutate dal tecnico progettista del Piano arch. Cavallin Roberto.
- I contenuti delle proposte di accordo delle ditte Sistemi Tecnologici Srl e Comin Costruzioni Generali Srl sono stati approfonditi e perfezionati attraverso varie fasi di confronto tra i soggetti proponenti, il Settore Edilizia Privata e Urbanistica, l'Amministrazione Comunale ed il tecnico progettista della variante, addivenendo a soluzioni condivise sia dal punto di vista tecnico che economico.
- I contenuti delle proposte di accordo delle ditte Sistemi Tecnologici Srl e Comin Costruzioni Generali Srl sono descritti nella sottostante tabella e meglio rappresentati, anche graficamente, nelle schede normative "SK-APP n° 05" e "SK-APP n° 06" che verranno allegate alle rispettive convenzioni ed integrate nella variante urbanistica di recepimento degli accordi:

PROPONENTE	PREVISIONI A FAVORE DEL PROPONENTE – Scheda APP n° 05
Ditta: Sistemi Tecnologici Srl	<p>Ambiti 1 e 3: riclassificazione da zona agricola Ea2 a zona D1 di espansione. Obbligo di attuazione attraverso PUA.</p> <p>L'attuazione delle previsioni urbanistiche è soggetta alle seguenti prescrizioni puntuali:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Nel PUA vanno realizzate le aree a servizi primari pari al 15% della superficie territoriale degli ambiti 1 e 3 (di cui almeno 10% a parcheggio); - La viabilità di Piano dovrà essere realizzata dal Proponente con costi scomputabili dal contributo per oneri di urbanizzazione primaria, tenuto conto di quanto già scomputato per le medesime aree nel SUAP Sistemi Tecnologici Srl (zona D1/9); - Obbligo di verifica, in sede di PUA, del rispetto dello standard art. 31/LR n°

	<p>11/2004 per gli interventi previsti nella zona D1/9;</p> <ul style="list-style-type: none"> - Obbligo di realizzazione delle opere di mitigazione a margine della zona agricola lato nord.
	CONTRIBUTO STRAORDINARIO
	La riclassificazione urbanistica delle aree private comporta un plusvalore di € 1.326.432,00 per cui la quota a favore del comune, a titolo di contributo straordinario, non dovrà essere inferiore ad € 663.216,00 ovvero al 50% del plusvalore.
	PREVISIONI A FAVORE DEL COMUNE
	Monetizzazione del contributo straordinario di costruzione di cui all'art. 16, comma 4, lett. d-ter) DPR n° 380/2001 pari ad € 663.216,00, da versare come previsto dalla delibera di Consiglio Comunale n. 59 del 28.12.2019, salve diverse intese tra le parti.

PROPONENTE	PREVISIONI A FAVORE DEL PROPONENTE – Scheda APP n° 06
Ditta: Comin Costruzioni Generali Srl	<p>Ambito 3: Riclassificazione da zona Fc - servizi a zona C2 residenziale di urbanizzazione programmata.</p> <p>L'attuazione delle previsioni urbanistiche è soggetta alle seguenti prescrizioni puntuali:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Nel PUA vanno realizzate le aree a servizi primari pari a 15 mq/ab di cui almeno 10 mq a parcheggio, da ricavare all'interno dell'ambito 3, con localizzazione (non prescrittiva) in corrispondenza del tracciato latente del Decumano; - La viabilità di piano nell'ambito 2, di larghezza non inferiore a m 8,50 dovrà essere realizzata dal proponente con scomputo del costo delle opere dal contributo per oneri di urbanizzazione primaria; - Obbligo di sistemazione ad uso pubblico del tracciato latente del Decumano, il cui tracciato va definito in sede di PUA mediante rilievo reale dei luoghi; - Obbligo di realizzazione di una connessione pedonale tra la viabilità di piano (ambito 2) e il confine sud-est dell'ambito 3 preordinata al futuro collegamento pedonale con via Isonzo.
	CONTRIBUTO STRAORDINARIO
	La riclassificazione urbanistica delle aree private comporta un plusvalore di € 99.180,00 per cui la quota a favore del comune, a titolo di contributo straordinario, non dovrà essere inferiore ad € 49.590,00 ovvero al 50% del plusvalore.
	PREVISIONI A FAVORE DEL COMUNE
	<p>Cessione al Comune delle seguenti aree ed opere e monetizzazioni a scomputo del contributo straordinario di cui all'art. 16, comma 4, lett. d-ter) DPR n° 380/2001 e smi per un valore minimo complessivo di € 49.590,00:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Cessione dell'area per servizi (ambito 1); - Cessione di quota parte pari al 50% della superficie dell'area per viabilità (ambito 2) che viene considerata a servizio della zona F. La restante superficie, pari al 50%, viene ceduta gratuitamente al comune in quanto opera di urbanizzazione primaria a servizio del nuovo insediamento residenziale; <p>Monetizzazione a conguaglio della cessione di aree mediante versamento finanziario di € 26.616,00, da versare come previsto dalla delibera di Consiglio Comunale n. 59 del 28.12.2019, salve diverse intese tra le parti.</p>

- è stato demandato al Consiglio Comunale il definitivo pronunciamento circa la verifica dell'evidenza del rilevante interesse pubblico, insito nelle proposte di accordo in argomento, in conformità al contenuto delle linee guida e criteri generali per le proposte di accordo pubblico – privato, approvate con delibera del CC n° 2/2022.

VISTI:

- La relazione istruttoria redatta dal Responsabile del Settore Edilizia Privata e Urbanistica e dal tecnico incaricato della redazione della variante al PI per ogni proposta di accordo valutata positivamente, con

la quale si attesta la conformità al PAT, alle linee guida e criteri generali, approvati con la su richiamata delibera del CC n° 2/2022.

- Le tabelle con il calcolo del contributo straordinario di costruzione allegate alla relazione istruttoria, redatte dal Responsabile del Settore Edilizia Privata e Urbanistica.
- L'elaborato P6, redatto dal tecnico incaricato della redazione della variante al PI, arch. Roberto Cavallin, depositato agli atti del Comune in data 20/02/2023, prot. n. 2055, contenente le seguenti specifiche schede normative, per ogni proposta di accordo, che rappresentano anche graficamente i contenuti degli accordi, che dovranno essere trasferiti, attraverso una variante, nel Piano degli Interventi:
 - Scheda SK – APP 05 proposta di accordo ditta Sistemi Tecnologici Srl.
 - Scheda SK – APP 06 proposta di accordo ditta Comin Costruzioni Generali Srl.
- Gli schemi di convenzione approvati con delibera di CC n° 2 del 16/03/2022.

DATO ATTO che:

- le proposte di accordo delle ditte Sistemi Tecnologici Srl e Comin Costruzioni Generali Srl, devono intendersi assunte con i contenuti vincolanti espressi:
 - nella relazione istruttoria redatta dal Responsabile del Settore Edilizia Privata e Urbanistica e dal tecnico incaricato della redazione della variante al PI in data 21/02/2023;
 - nelle schede normative, costituenti l'elaborato P6, redatto dal tecnico incaricato della redazione della variante al PI, depositato agli atti del Comune in data 20/02/2023, prot. n. 2055.
- I suddetti documenti, depositati presso il Settore Urbanistica, costituiscono parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, anche se non materialmente allegati.

RAVVISATI oggettivi elementi di rilevante interesse pubblico alla stipulazione degli accordi ai sensi dell'articolo 6 della LR n° 11/2004, con le ditte Sistemi Tecnologici Srl e Comin Costruzioni Generali Srl, così valutabili:

- La proposta di accordo della ditta Sistemi Tecnologici Srl, garantisce al Comune:
 - di ottenere entro tempi certi la monetizzazione del contributo straordinario di cui all'art. 16, comma 4, lett. d-ter) DPR n° 380/2001 e smi.
- La proposta di accordo della ditta Comin Costruzioni Generali Srl garantisce al Comune:
 - la realizzazione e cessione di aree a verde pubblico nella frazione di Ramon e la realizzazione della relativa viabilità;
 - di ottenere entro tempi certi la monetizzazione a conguaglio della cessione di aree e realizzazione di opere, fino all'importo del contributo straordinario di cui all'art. 16, comma 4, lett. d-ter) DPR n° 380/2001 e s.m.i.

DATO ATTO che:

- I contenuti delle proposte di accordo delle ditte Sistemi Tecnologici Srl e Comin Costruzioni Generali Srl soddisfano gli obiettivi di trasformazione urbanistica e gli standard di qualità delineati dal PAT, dal Documento Programmatico Preliminare del PI e delle Linee Guida e Criteri Generali approvate.
- Nelle proposte di trasformazione urbanistica sono garantite le idonee opere di mitigazione ambientale, in relazione alle contigue aree agricole.
- La realizzazione delle opere e la cessione delle aree al Comune sarà attuata nel rispetto delle disposizioni in materia di appalti pubblici.

RITENUTO, per le motivazioni sin qui esposte, di valutare positivamente le proposte di accordo sopra selezionate, il cui contenuto è stato sin qui ampiamente descritto, e proporre il recepimento da parte del Consiglio Comunale mediante un pronunciamento di conferma del sussistere del rilevante interesse pubblico e successiva adozione di specifica variante al Piano degli Interventi.

PRECISATO che:

- L'efficacia delle nuove previsioni urbanistiche contenute nelle proposte di accordo pubblico - privato sono subordinate al loro recepimento nella variante al Piano degli Interventi, che avverrà con il provvedimento di adozione della medesima, da parte del Consiglio Comunale e sono condizionate alla loro conferma nella variante approvata, in conformità alle vigenti disposizioni normative.
- Ad avvenuto pronunciamento del Consiglio Comunale circa la conferma del sussistere del rilevante interesse pubblico gli accordi pubblico - privato (convenzioni), dovranno essere sottoscritti tra le parti secondo lo schema tipo di accordo approvato con la su richiamata delibera di CC n° 2/2022, prevedendo in particolare che i tempi di attuazione delle previsioni a favore del Comune saranno così regolati:
 - Per l'esecuzione di opere e la cessione di aree che vengano eseguite nei medesimi tempi previsti per le trasformazioni delle aree private e comunque come meglio definiti in sede di PUA.
 - Per il versamento finanziario di quota del contributo straordinario di cui all'art. 16 comma 4 lettera d-ter) DPR n° 380/2001.

VISTI:

- L'art. 11 della L. 241/1990 e smi, il quale prevede che "[...] a garanzia dell'imparzialità e del buon andamento dell'azione amministrativa, in tutti i casi in cui una pubblica amministrazione conclude accordi [...], la stipulazione dell'accordo è preceduta da una determinazione dell'organo che sarebbe competente per l'adozione del provvedimento".
- La legge regionale 23/04/2004, n° 11, " Norme per il governo del territorio e in materia di paesaggio".
- L'art. 16 del D.P.R. n. 380/2001 e le norme del D.Lgs. n. 50/2016.

ACQUISITI i pareri favorevoli di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa e di regolarità contabile espressi ai sensi degli artt. 147 bis c. 1 e 49 c. 1 del D.Lgs. 267/2000 dal Responsabile del servizio finanziario.

VISTO il D.Lgs. n. 33/2013 che detta disposizioni sugli obblighi di pubblicità e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni nella home page del sito istituzionale nell'apposita sezione denominata «Amministrazione trasparente».

VISTO lo Statuto Comunale di cui all'art. 6 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, adottato con deliberazione consiliare n. 32 del 18.07.2000.

RICORDATI gli obblighi che competono agli Amministratori, previsti all'art. 78 del D.Lgs. n. 267/2000, "Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento delle Autonomie Locali", il quale prescrive che gli Amministratori degli enti locali, così come definiti dall'art. 77, comma 2 del medesimo Decreto, devono astenersi dal prendere parte alla discussione e alla votazione di delibere riguardanti interessi propri o loro parenti e affini fino al 4° grado, con la precisazione che l'obbligo di astensione non si applica ai provvedimenti normativi o di carattere generale, quali i piani urbanistici, se non nei casi in cui sussista una correlazione immediata e diretta a specifici interessi dell'amministratore o dei suoi parenti e affini fino al 4° grado.

RAVVISATA la propria competenza ai sensi dell'articolo 48, del decreto legislativo 18/08/2000, n° 267, ad unanimità di voti favorevoli, legalmente espressi,

DELIBERA

1. DI APPROVARE le premesse, i richiami e l'intera narrativa quali parti integranti e sostanziali del dispositivo.
2. DI PRENDERE ATTO e di valutare positivamente le seguenti proposte di accordo, presentate ai sensi dell'articolo 6 della legge regionale 23/04/2004, n° 11:

Proponente: Sistemi Tecnologici Srl - richiesta in data 04/05/2022 prot. 4695 e successive integrazioni.

Proponente: Comin Costruzioni Generali Srl - richiesta in data 28/06/2022 prot. 6899 e successive integrazioni.

3. DI DARE ATTO che le citate proposte di accordo di cui al punto 2, devono intendersi assunte con i contenuti vincolanti espressi:
 - Nella relazione istruttoria in premessa citata, redatta dal Responsabile del Settore Urbanistica;
 - Nelle schede normative, depositato agli atti del Comune in data 20/02/2023, prot. n. 2055, redatte dal tecnico incaricato della redazione della variante al PI:
 - scheda SK – APP 05 accordo pubblico – privato ditta Sistemi Tecnologici Srl;
 - scheda SK – APP 06 accordo pubblico – privato ditta Comin Costruzioni Generali Srl;che integreranno, mediante variante, l'elaborato P6 del Piano degli Interventi.
4. DI DARE ATTO che i suddetti documenti, depositati presso il Settore Urbanistica, costituiscono parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, anche se non materialmente allegati.
5. DI SOTTOPORRE successivamente al Consiglio Comunale la verifica dell'evidenza del rilevante interesse pubblico, insito nelle proposte di accordo in argomento, in conformità al contenuto delle linee guida e criteri generali per le proposte di accordo pubblico – privato, approvate con la delibera del Consiglio Comunale n° 2/2022.
6. DI DARE ATTO che i termini degli accordi in argomento consentono l'ammissibilità degli stessi per il perseguimento degli obiettivi urbanistici di carattere generale e per il conseguimento di finalità pubbliche, anche in considerazione della coerenza dei loro contenuti con gli obiettivi di governo del territorio, caratterizzanti la redigenda variante al Piano degli Interventi, della quale detti accordi andranno a costituire parte integrante, onde garantire la realizzazione degli interventi privati e pubblici prefigurati.

7. DI DARE ATTO che l'efficacia delle nuove previsioni urbanistiche contenute negli accordi sono subordinate al loro recepimento nella variante generale al Piano degli Interventi, che avverrà con il provvedimento di adozione della medesima, da parte del Consiglio Comunale ed è condizionata alla loro conferma nella variante approvata, in conformità alle vigenti disposizioni normative.
8. DI PREVEDERE l'obbligo di firma degli accordi prima dell'approvazione da parte del Consiglio Comunale della variante al PI di recepimento dei contenuti degli accordi stessi.
9. DI DEMANDARE al Responsabile del Settore Urbanistica il perfezionamento degli atti conseguenti, opportuni e necessari per l'attuazione di quanto deliberato.
10. DI PRENDERE ATTO che tutte le spese conseguenti alla stipula degli accordi in oggetto saranno a carico dei soggetti proponenti.
11. DI DARE ATTO che dal presente provvedimento non derivano spese a carico del bilancio comunale.
12. DI TRASMETTERE copia della presente deliberazione ai Capigruppo consiliari, contestualmente all'affissione all'albo pretorio, dando atto che tale procedura è assorbente dall'obbligo di cui all'art. 125 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267.

Successivamente con apposita e separata votazione unanime, si dichiara la presente delibera immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. n. 267 del 18.08.2000, per dare seguito agli atti di gestione conseguenti al presente atto.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto come segue.

IL PRESIDENTE

Baggio Simone

(Firma acquisita digitalmente)

IL SEGRETARIO GENERALE

Dott. Bertolo Mirko

(Firma acquisita digitalmente)

REFERTO DI PUBBLICAZIONE ED INVIO CAPIGRUPPO

(art. 125 D.Lgs. 18.08.2000 n. 267)

Si certifica che il presente verbale viene affisso all'albo comunale on line per la pubblicazione di 15 giorni consecutivi

Si da' atto che, contestualmente alla pubblicazione, la presente deliberazione viene inviata ai capigruppo consiliari

IL FUNZIONARIO INCARICATO

(Firma acquisita digitalmente)

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio on line del Comune e che E' DIVENUTA ESECUTIVA ai sensi del 3[^] comma dell'articolo 134 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

(Firma acquisita digitalmente)